



CITTA' POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 DEL 27/06/2014

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 04/08/2011 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.16 DEL 22/12/2004 ART. 43 bis, DEL PROGETTO PRELIMINARE DENOMINATO "PARCO DI CITTÀ - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE E INDUSTRIALI DISMESSE A POMIGLIANO D'ARCO. AMBITI 1 E 2.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 17,15, nella Sala Consiliare sita nella Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, in data 12/06/2014 PROT. N. 10360, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di 1^a convocazione, in sessione ordinaria.

N.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Raffaele RUSSO	X		17	Pasquale TRANCHESE	X	
2	Maurizio CAIAZZO	X		18	Luigi PULCRANO	X	
3	Salvatore RUSSO	X		19	Raffaele RENGÀ	X	
4	Giuseppe CAPONE	X		20	Roberto CAIAZZO	X	
5	Pasquale SANSEVERINO	X		21	Onofrio PICCOLO		X
6	Felice Massimo DE FALCO	X		22	Eduardo RICCIO	X	
7	Mattia DE CICCO	X		23	Giuseppe PICOZZI		X
8	Saverio Gerardo ANTIGNANI	X		24	Antonio DELLA RATTA		X
9	Michele ORATINO		X	25	Giuseppe ESPOSITO		X
10	Domenico ROMANO	X		26	Vincenzo ROMANO	X	
11	Teresa Maria IORIO	X		27	Vincenzo VIOLANTE		X
12	Salvatore D'AGOSTINO	X		28	Pasquale CICCARELLI	X	
13	Laura PALMESE	X		29	Liberato Francesco DE FALCO		X
14	Giovanni SGAMMATO	X		30	Giovanni ESPOSITO	X	
15	Domenico LEONE	X		31	Vincenzo LIBIO		X
16	Giuseppe CANTONE	X					

Sono, altresì, presenti gli Assessori: **Romano D. – Caprioli V. - Mazia G. - Nicorelli R.**
Con l'assistenza del Segretario Generale, **Dott. Vincenzo Lissa**

Il Presidente, **Maurizio Caiazzo**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato

In prosieguo di seduta

Il Presidente passa al **punto n. 2** all'o.d.g.: Approvazione della Variante allo strumento urbanistico generale come previsto dal regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 in attuazione della Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 art. 43 bis, del progetto preliminare denominato "Parco di Città -Interventi di sistemazione delle aree ferroviarie e industriali dismesse a Pomigliano d'Arco. Ambiti 1 e 2.

Illustra il Vice Sindaco dott. Vincenzo Caprioli, come da resoconto allegato.

Il Presidente mette ai voti.

Interviene il consigliere Riccio E., per dichiarazione di voto, come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Leone D., per dichiarazione di voto, come da resoconto allegato.

Prima della votazione, si allontana il consigliere Pulcrano L. (Pres. 22 - Ass.9).

Il presidente mette ai voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con delibera di C.C. n. 2 del 22.2.2000 ha approvato il progetto preliminare a scala urbanistica denominato "PARCO DI CITTÀ. INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE E INDUSTRIALI DISMESSE A POMIGLIANO D'ARCO", composto di n°7 ambiti d'intervento:
 1. Ambito 1: Bosco Lineare e Via Roma;
 2. Ambito 2: piazza della musica;
 3. Ambito 3: Polo sportivo e piazza della stazione;
 4. Ambito 4: Parco didattico;
 5. Ambito 5: Parco Ludico;
 6. Ambito 6: Riqualificazione ambientale di Viale Impero;
 7. Ambito 7: Riqualificazione della viabilità dei comparti edilizi esistenti;
- con delibera di G.M. n°502 del 22/11/01 fu preso atto della modifica da apportare all'ambito 1 "Bosco lineare e Via Roma" e proposto al Consiglio Comunale di riapprovare il progetto preliminare a scala urbanistica "PARCO DI CITTÀ. INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE E INDUSTRIALI DISMESSE A POMIGLIANO D'ARCO";
- con Delibera di C.C. n°118 del 30/11/01 è stato riapprovato il progetto preliminare a scala urbanistica per le modifiche apportate all'ambito 1 "Bosco lineare e via Roma";
- con delibera di G.C. n. 446 del 30.9.2003 è stato adottato il programma triennale delle OO.PP. 2004/2006, riadottato con delibera di G.C. n. 620 del 19.12.2003, nel quale sono state riportate le opere realizzabili con capitali privati, al fine di ricevere proposte per la realizzazione dell'opera in concessione di costruzione e gestione ex art. 37 bis e seguenti della legge 109/94 ora contenuti nel D. Lgs. n. 163 del 2003;
- successivamente mediante avviso indicativo delle opere da realizzare mediante *project financing*, pubblicato su Aste e Appalti Pubblici in data 5.3.2004, sul GUCE in data 10.3.2004 e trasmesso all'Osservatorio dei LL.PP. in data 2.3.2004, si è provveduto a dare massima divulgazione delle intenzioni dell'Amministrazione Comunale;
- entro il termine perentorio del 30.6.2004 pervennero due proposte rispettivamente della costituenda ATI, con capogruppo la S.r.l. Studio Impresa Ricerca & Sviluppo, e la s.r.l. I.CO.;
- entrambe le proposte erano inerenti gli ambiti 1 (bosco lineare e riqualificazione urbana e ambientale di Via Roma) e 2 (piazza della musica e area di ricerca) del progetto denominato "PARCO DI CITTÀ. INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE E INDUSTRIALI DISMESSE A POMIGLIANO D'ARCO";
- con decreto sindacale n. 79 del 19.7.2004 fu nominato il R.U.P. (responsabile unico del procedimento) delle attività connesse al Project Financing nella persona dell'ing. Ciro Cusano;
- con decreto sindacale n. 93 del 10.11.2004 fu nominata la commissione interdisciplinare per la valutazione delle proposte connesse all'Opera in gara, di cui in epigrafe, nelle persone dell'ing. Ciro Cusano, arch. Stefano Sasso e dr. Stefano Paloni;
- in data 27.12.2004, con verbale n. 5, la Commissione ha dichiarato conclusa la attività di valutazione delle proposte di realizzazione dell'opera;
- tra le due proposte oggetto di valutazione la Commissione ha ritenuto più rispondente agli interessi del Comune di Pomigliano quella presentata dalla costituenda ATI, con capogruppo la S.r.l. Studio Impresa Ricerca & Sviluppo, composta come segue:
 1. la S.r.l. Studio Impresa Ricerca & Sviluppo nella persona del suo delegato dott. Felice Russillo selettivamente, domiciliato per la funzione presso la sede legale della società in Napoli alla via Trinità degli Spagnoli n. 41

2. la srl Ediltecnica, nella persona del suo legale rappresentante p.t., sig. Filippo Salatiello elettivamente domiciliato per la carica presso la sede legale corrente in Quarto (NA) alla Via F. Coppi, n.10;
3. la srl MA.FRA, nella persona del suo legale rappresentante p.t., ing. Federico Vitobello elettivamente domiciliato per la carica presso la sede legale corrente in Somma Vesuviana (NA) alla via Colle n.102;

- tale proposta ai sensi dell'articolo 37 ter, ora art. 154 del D. Lgs. n. 163/06, è stata valutata dal Comune di Pomigliano d'Arco che, con delibera n. 590 del 30.12.2004, ne ha dichiarato la fattibilità sotto il profilo costruttivo, urbanistico ed ambientale nonché della qualità progettuale, della funzionalità, della fruibilità dell'opera, dell'accessibilità al pubblico, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, dei tempi di ultimazione dei lavori, delle tariffe da applicare, del valore economico e finanziario del piano, approvando contestualmente lo schema di Convenzione come ad essa allegata;
- successivamente, il Comune di Pomigliano d'Arco con Determinazione Dirigenziale n. 245/LL.PP. del 29/12/2005 ha indetto gara a procedura ristretta;
- con determina dirigenziale n. 145/LL.PP. del 20/12/2006 si è provveduti alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell' Arch. Sabato Esposito;
- a causa di assenza dei partecipanti non è seguita la procedura negoziata di cui all'articolo 37 quater, ora art. 155 del D. Lgs. n. 163/06, con la conseguenza che è risultata affidataria della concessione, giusta determina n. 157 del 02.10.2006 esecutiva ai sensi di legge, la costituenda ATI, con capogruppo S.r.l. Studio Impresa Ricerca & Sviluppo composta come sopra meglio indicato al capo i);
- l'aggiudicatario ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 37 quinquies della Legge 109/94, ora art. 156 del D. Lgs. n. 163/06, una società di progetto denominata " P.F.R.P. (Project Financing Riqualficazione Pomigliano)" con sede in Napoli via Trinità degli Spagnoli, 41 C.F./P. IVA 0573501211, capitale sociale di € 10.000,00 - (Euro diecimila/00), capitale che sarà incrementato così come disposto nel successivo art.3, che sottoscrive la presente Convenzione;
- a seguito della manifestazione d'interesse dell'Università di Napoli e Incipt Scarl, inerente la possibilità d'inserimento nel territorio del comune di Pomigliano d'Arco di un incubatore d'impresa, l'A.C. concedente convocava l'aggiudicatario, al fine di richiedere a quest'ultimo di verificare la possibilità d'inserimento di tale struttura all'interno delle aree oggetto di concessione;
- a seguito di verifica, sulla base di ragioni funzionali, logistiche, economiche e di opportunità di mercato, risultava l'opportunità d'inserimento di tale incubatore nella struttura denominata "VELA" e destinata inizialmente a multisala;
- l'A.C. concedente a seguito della mancata corrispondenza del Piano Economico Finanziario s'impegnava a garantire finanziamento regionale sull'opera a farsi dell'incubatore;
- con delibera di G.C. n.° 87 del 07/03/2007 si approvava schema del protocollo d'intesa tra Comune di Pomigliano d'Arco, INCIPIT SCARL, Centro Regionale di Competenza Tecnologie SCARL, allegato n.° 7;
- in data 24.05.2007 si sottoscriveva un protocollo di intesa tra Comune, Università, Incipit ed aggiudicatario attestante la comune volontà delle parti di procedere all'inserimento di cui alle lett. n), o), p), q) ed r);
- Il RUP provvedeva alla trasmissione degli atti propedeutici alla richiesta di cui al Parco Progetti Regionale ex DGR 1041/2006 della seguente opera già inserita nel Project: richiesta di finanziamento del 21/05/07 e successive integrazioni relativa all'opera "*Interramento di Via Roma in Pomigliano d'Arco - tratto di Via Nazionale delle Puglie*";
- in data 07/08/2007 è stata sottoscritta tra il Dirigente dell'UT arch. Anna Lucia Casalvieri e la società P.F.R.P. (Project Financing Riqualficazione Pomigliano), con sede in Napoli via Trinità degli Spagnoli, 41 la convenzione per l'affidamento di opere in concessione di costruzione e gestione ai sensi degli art. 37 Bis e seguenti della Legge 109/94, come modificata dalla Legge 415/98, ora contenuti nel D. Lgs. n. 163 del 2006 del "PARCO DI CITTÀ. INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE E INDUSTRIALI DISMESSE A POMIGLIANO D'ARCO", il cui schema era stato preventivamente approvato con Delibera di G.M. n° 590 del 30.12.2004;
- ai fini della verifica progetti ex DGR n° 1265 del 24/07/08 la Regione Campania, con nota trasmessa a mezzo fax il 17/03/09, richiedeva la documentazione integrativa relativa all'intervento denominato "Centro tecnologico imprese industriali (incubatore) - cod. ID1377-POA44705S02M" già inserito nel *project financing*;
- con D.D.R.C. n°26 del 21/03/2008 veniva recepita la richiesta di finanziamento al Parco Progetti Regionale presentata in data 21/05/07 relativa all'opera denominata "*Interramento di Via Roma in Pomigliano d'Arco - tratto di Via Nazionale delle Puglie*", già inserita nel Project Financing;
- il RUP provvedeva alla trasmissione degli atti propedeutici alla richiesta di cui al Parco Progetti Regionale ex DGR 1041/2006 della seguente opera già inserita nel Project: richiesta di finanziamento del 11/09/08 e successive integrazioni relativa all'opera "*Realizzazione delle infrastrutture necessarie alla realizzazione dell'incubatore realizzato nell'ambito dell'azione di riqualficazione della città di Pomigliano d'Arco*";



SECRET

- il RUP in data 19/05/09, prot. 9259, provvedeva a trasmettere le schede integrative di cui alla Delibera GRC n°769 del 23/04/09 ai fini del Parco Progetti Regionale ex DGR n°1265 del 24/07/08;
- in seguito alla riunione del 04/05/09 e delle successive nelle date del 13/05/09, del 14/05/09 e del 21/05/09, tutte convocate su richiesta del legale rappresentante della società P.F.R.P. s.r.l. concessionaria aventi ad oggetto le problematiche legate al Project Financing ed ai finanziamenti regionali venivano sollevate dal RUP alcune problematiche dal punto di vista urbanistico, consistenti, rispettivamente:
 1. alcune discordanze meramente grafiche tra lo sviluppo della progettazione esecutiva e le previsioni di cui alla citata tavola P.04bis del vigente P.R.G.; in particolare, è emersa la non precisa corrispondenza grafica tra la perimetrazione dell'area interessata dal progetto esecutivo dell'opera pubblica in approvazione con la perimetrazione della tavola di progetto (cfr. tav. P.04bis) del vigente P.R.G. che riporta in legenda "zone rinviate a piani particolareggiati";
 2. la non precisa trasposizione grafica nella stessa tavola P.04bis del vigente P.R.G. delle previsioni progettuali contenute nel progetto preliminare a scala urbanistica "Parco di Città. Interventi per la sistemazione delle aree ferroviarie e industriali dismesse a Pomigliano d'Arco."
- per le sopra riportate problematiche sollevate dal RUP nella seduta del 04/05/09, con prot. 3134/U.T. in data 07/05/09, veniva immediatamente formulato dal Servizio S.U.U.E. specifico quesito all'Amministrazione provinciale di Napoli;
- in data 22/05/09, anticipato a mezzo fax, è stato acquisito il parere prot. 53907 del 22/05/09 da parte dell'Area Assetto del Territorio, Direzione Urbanistica della Provincia di Napoli, in ordine al quesito formulato;
- successivamente, con Delibera di G.C. n°163 del 28/05/09 avente ad oggetto "Parco di Città - Interventi per la sistemazione delle aree ferroviarie e industriali dismesse a Pomigliano d'Arco (Progetto Preliminare a scala urbanistica) - Indirizzi e presa d'atto del parere della Provincia di Napoli " è stato preso atto del Parere prot. 53097 del 22/05/09;
- Con delibera 392 del 20/11/2009 è stato riapprovato il progetto dell'opera della Vela - Centro Tecnologico Imprese Industriali - (incubatore B.E.I.) prevedendo la copertura finanziaria con l'importo pari ad € 8.782.538,18 assegnato con DDR ex DGRC n. 1265 del 24/07/2008 e candidare il completamento dell'opera allo strumento dell'Accordo di Reciprocità (AdR) a valere sulle risorse PA FS Regione Campania 2007/2013, di cui al BURC n. 55 del 14/09/2009;
- A seguito di manifestazione d'interesse da parte dell'Arma dei Carabinieri (Comando Provinciale) di Castello di Cisterna, ha richiesto, con verbale del 30/11/2007, al concessionario, l'inserimento all'interno dell'area in concessione di "Parco di Città- ambito 1 e 2", della caserma del comando provinciale dell'arma dei Carabinieri.
- Con verbale del 30/01/2008 il concessionario si rendeva disponibile alla valutazione e alla redazione del progetto della caserma del comando provinciale;
- Con verbale del 29/02/2008 si dichiarava che il progetto era stato presentato in data 04/02/2008;
- Con verbale del 20/01/2009 si constatava che il progetto era in fase di valutazione e verifica da parte dell'arma dei Carabinieri;
- Nel corso dell'anno 2009 si sono susseguiti numerosi incontri tecnici, tra l'A.C. concedente, l'arma dei carabinieri e il concessionario, per la verifica della soluzione progettuale proposta;
- L'A.C. nella persona del Sindaco pro tempore richiedeva, per le vie brevi, al concessionario di produrre il progetto preliminare, vista la conferma d'inserimento del comando nel territorio di Pomigliano d'Arco, a seguito di riunione tenutasi in data 13/01/2010, con l'Arma dei Carabinieri presso Castello di Cisterna;
- Il concessionario in data 18/01/2010 presentava il Progetto Preliminare, relativo alla convenzione del 07/08/2007 di cui alla concessione per il project financing "Parco di Città - Interventi per la sistemazione delle aree ferroviarie ed industriali dismesse ambito 1 e 2", contenente anche l'ipotesi d'inserimento del comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e la relativa variante progettuale allo strumento urbanistico generale con il procedimento di cui all'articolo 19, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- con nota prot. n. 771 del 19/01/2010 la Legione Carabinieri Campania Gruppo Castello di Cisterna confermava di aver attivato l'iter per le autorizzazioni definitive del Ministro dell'Interno e della scala gerarchica e richiedeva all'Ente di attivare le procedure per le varianti allo strumento urbanistico per l'inserimento della caserma nell'area della ex vesuviana;
- con delibera di G.M. n. 21 del 20/01/2010, con la quale la G.M. forniva indirizzi per la proposta al Consiglio Comunale del Progetto preliminare "Parco di Città" ai fini dell'inserimento della Caserma dei Carabinieri, con contestuale variante ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;
- con comunicazione prot. 588/UT del 22/01/2010 si rendeva noto ai proprietari delle aree interessate dell'avvio del procedimento ai sensi del D.P.R.n. 327/2001 per l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale per il progetto "Parco di Città - Interventi per la sistemazione delle aree ferroviarie ed industriali dismesse ambito 1 e 2";

- non risultano pervenute delle osservazioni in merito alla comunicazione citata;
- con determina dirigenziale n. 335 del 12/07/2010, l'ing. Ciro Cusano ha avocato a se anche il procedimento relativo al Project Financing "Parco di città";
- con delibera di C.C. n.° 102 del 15/07/2011 si approvava il progetto preliminare "Parco di città - interventi di sistemazione delle aree ferroviarie e industriali dismesse a Pomigliano d'Arco. Ambiti 1 e 2. Variante urbanistica" contenente il comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri;
- con comunicazione del 20/12/12 prot.. 121645 la Provincia dava atto che la procedura normativa per l'adozione della variante urbanistica in esame non si applica il DPR 327/01 di cui all'art.19;
- la procedura individuata è quella indicata dal regolamento di attuazione per il governo del territorio n.°5 del 04/18/2011 di cui alla L.R. n. 16 del 22/12/2004 art.43bis;
- con comunicazione n. 338/15-2/2007 del 26/09/2012 della Legione Carabinieri Campania si richiedeva proposta locativa aggiornata del comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri;
- risultano acquisiti i pareri di competenza ed in particolare:
 - parere ASL Napoli 3 prot. 2690 del 18/11/2010 con esito favorevole;
 - parere autorità di Bacino prot. 542 del 25/03/2010 con il quale la stessa autorità precisa che ai sensi della DCI n. 324 del 19/12/2010 - BURC n. 23 del 22/03/2010 l'intervento non rientra tra quelli da sottoporre al parere di competenza della stessa autorità;
 - parere del genio Civile prot. 2010 0520744 del 17/06/2010 con esito favorevole;
- in data 17/07/2013 è stato pubblicato, su "Gazzetta aste e appalti pubblici", avviso deposito atti di variante;
- lo stesso avviso è stato pubblicato sul sito dell'ente e sull'albo pretorio on-line;
- l'avviso è stato pubblicato sul BURC n. 33 del 17/06/2013 parte II - Atti dello Stato e di altri enti pubblici;
- con dichiarazione segreteria generale prot. 268/segr.gen. del 27/09/2013 si attestava che nel periodo di pubblicazioni dal 17/06/2013 al 17/07/2013 non sono pervenute osservazioni;
- in data 30/09/2013 prot. 17605/gen si trasmettevano gli atti alla Provincia di Napoli - area Pianificazione Urbanistica, per l'acquisizione della dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- con Delibera di G.P. n. 682 del 08/11/2013 si approvava la verifica di coerenza, prot. 1169 del 23/10/2013, ex artt. 3 e 4 del Regolamento R.C. n. 5 del 04/08/2011;
- nella citata verifica venivano sollevata alcune eccezioni così riassunte:
 - a. non sono rispettate le disposizioni del D.M. 1444/68 in riferimento ai limiti di distanza tra i fabbricati di cui al c. 3;
 - b. modifica di parametri edificatori delle sottozone C1 avviene senza analisi;
 - c. obbligo della VAS;
 - d. mancato rispetto Sentenza Corte Costituzionale n.°179/99 in riferimento all'indennizzo ai proprietari delle aree interessate;
- in riferimento ai punti su richiamati si precisa che:
 - punto a. tale circostanza non si verifica per alcune elemento di progetto ed in particolare per gli edifici previsti nella sottozona C1, Cubi, in quanto gli stessi si configurano come un unico elemento architettonico con diversi blocchi, e non come singoli edifici;
 - punto b. in merito ai parametri edificatori della sottozona C1, come già relazionato alla stessa Provincia con missiva del 31/10/2013 prot. 102552/VIII.06 si precisa che:

"In data 19/07/05 è stata approvata la "Variante Generale di Aggiornamento ed Adeguamento del P.R.G.", in conformità ed in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Provinciale n°17/05, il Decreto Presidenziale n°810, successivamente pubblicato sul B.U.R.C. n°41 del 22/08/05, ha reso vigente da tale data il nuovo Piano Regolatore Generale di Pomigliano d'Arco. In tale variante generale veniva recepito il progetto di "Parco di Città" i cui parametri urbanistici erano recepite nella relazione di piano, ed in particolare per il calcolo dei vani si teneva conto degli edifici per uffici e residenze, previsti nel progetto "Parco di Città", reponendo totalmente il progetto nella relazione di piano di cui alla variante generale di aggiornamento del P.R.G.";

infine nello stesso punto la stessa relazione provinciale afferma che: *"il cambiamento dei predetti parametri non incide sul dimensionamento complessivo del piano";*
 - punto c. in riferimento alla VAS già in fase di adozione di cui alla Delibera di G.C. n.° 61 del 16/05/2013 si precisava che:
 - Visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.17 DEL 18 DICEMBRE 2009 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) IN REGIONE CAMPANIA", ed in particolare l'art.2 comma 5 lett. h) che recita:

Fermo restando quanto previsto ai commi 2 e 3, *non sono di norma assoggettati a VAS:*

- h) le varianti parziali formate e approvate, non riguardanti interventi soggetti a procedure di Valutazione impatto ambientale, di seguito denominato VIA, che non prevedono la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardano modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessano aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*), e successive modifiche, nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (*aree protette, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ed altro*);

il progetto di cui alla variante adottata:

- *non riguarda interventi soggetti a VIA;*
- *ricade in contesto già edificato;*
- *non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dal P.R.G.;*
- *non interessa aree vincolate ai sensi del DLgs n. ° 42/2004 art. 136,142,157;*
- *non interessa ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale;*

per quanto esposto deriva che per la variante adottata *non vi è necessità di redazione della VAS;*

- punto d. in riferimento all'avviso ai proprietari delle aree interessate lo stesso è stato inoltrato in data 22/01/2010 prot. 588/UT con il quale si dava atto dell'avvio del procedimento di variante;

infine si precisa che:

- la variante si è resa necessaria per consentire l'inserimento del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri e per dirimere alcune discordanze meramente grafiche tra lo sviluppo della progettazione esecutiva e le previsioni di cui alla tavola P.04bis del vigente P.R.G. ed interessa solo ed esclusivamente l'area in questione;
- il P.R.G. vigente prevede quale zona per la realizzazione delle attrezzature militari la zona F4 definita come: "F4 tecnologici - attrezzature militari - trattamento rifiuti" e quindi tale area è stata prevista nella variante di "Parco di Città" riferita alla sola tavola P.04bis e di conseguenza non si tratta di variante generale al P.R.G.;
- si precisa che le variazioni di N.T.A. riguardanti le zone C1 sono riferite esclusivamente all'area interna al perimetro di "Parco di Città".

- **Vista** la premessa;
- **Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali;
- **Visto** il vigente statuto dell'Ente e, in particolare, l'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000 sulla competenza del Consiglio comunale;
- **Visto** il D.Lgs. 163/2006 Codice dei Contratti Pubblici in materia di Lavori, Servizi e Forniture e, in particolare l'art. 98 "Effetti dell'approvazione dei progetti ai fini urbanistici ed espropriativi";
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- **Vista** la Legge Regionale n.16 del 22/12/2004 "Norme sul governo del territorio" ai sensi dell'art. 24;
- **Visto** il regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011 ed in particolare l'art.3 e 4 comma 2;
- **Visto** la D.G.P. n. 682 del 08/11/2013 di approvazione della verifica di coerenza ex artt. 3 e 4 del Regolamento R.C. n. ° 5 del 04/08/2011;
- **Atteso** che l'approvazione della suddetta variante è necessaria per l'attuazione dell'intervento di "Parco di Città" di cui alla convenzione di concessione del 07/08/2007.

Dato atto che la procedura di variante di cui al Regolamento n. 5 del 04/08/2011 in attuazione della L.R. C. n. 16 del 22/12/2004, è stata esperita.

Considerato che l'adozione della variante allo strumento urbanistico consente di realizzare la suddetta opera pubblica, che riveste particolare interesse pubblico, nel rispetto degli indirizzi programmatici di governo dell'Amministrazione Comunale.

Preso atto che La variante di cui è avviata la formazione non comporterà alcun decremento della dotazione complessiva degli standards di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444.

Dato atto che la nuova situazione di Piano è illustrata negli elaborati di variante.

LETTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai dirigenti dei rispettivi settori ed allegati al presente deliberato.

LETTO il parere di conformità espresso ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. 267/2000 dal Segretario Generale.

Con voti 22 favorevoli

DELIBERA

1. Di approvare la variante allo strumento urbanistico generale di cui al progetto "*Parco di Città. Interventi per la sistemazione delle aree ferroviarie e industriali dismesse a Pomigliano d'Arco. Ambito 1 e 2.*" come previsto dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 04/08/2011 in attuazione della L.R.C. n. 16 del 22/12/2004 art. 43 Bis
2. Di dare atto che tale deliberazione sarà pubblicata sul BURC e sul sito web dell'amministrazione precedente.
3. Di stabilire che tale variante è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma quarto del Dec. Lgs 267/2000

Con successivo separato voto unanime, espresso in modo palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

Dopo la votazione, rientra il consigliere Pulcrano Luigi (Pres. 23 – Ass. 8)



CITTA' POMIGLIANO D'ARCO
(Provincia di Napoli)

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 04/08/2011 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.16 DEL 22/12/2004 ART. 43 bis, DEL PROGETTO PRELIMINARE DENOMINATO "PARCO DI CITTÀ - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE E INDUSTRIALI DISMESSE A POMIGLIANO D'ARCO. AMBITI 1 E 2.

PARERI di cui all'art. 49 e 147 bis del Dec. Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii.

A) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

.....FAVOREVOLE.....
.....

Li, 06 giugno 2014

IL DIRIGENTE

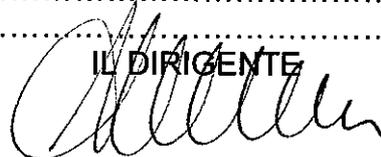


B) IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

.....non necessario.....
.....

Li, 8/6/2014

IL DIRIGENTE



Parere di conformità, reso ai sensi dell'articolo 97 del Dec. Lgs. 267/2000 .

Fornante

Li, 20/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Lissa



OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 04/08/2011 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.16 DEL 22/12/2004 ART. 43 bis, DEL PROGETTO PRELIMINARE DENOMINATO "PARCO DI CITTÀ - INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE AREE FERROVIARIE E INDUSTRIALI DISMESSE A POMIGLIANO D'ARCO. AMBITI 1 E 2.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come segue:

f.to IL PRESIDENTE
Maurizio Caiazzo

f.to. IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Lissa

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Pomigliano d'Arco, li 4 LUG. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Lissa



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal 4 LUG. 2014 e per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. EE.LL.)

f.to IL MESSO COMUNALE

f.to. IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Lissa

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. EE.LL.)

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Lissa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta
esecutiva 22/6/14

- Decorsi, ai sensi dell'art.134, co.3, T.U. EE.LL. dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio;

Pomigliano d'Arco, li 4 LUG. 2014

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Lissa
